

## **Allegato 3A - Scheda Progetto**

### **ENTE**

**1) Denominazione e codice SU dell'Ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (\*)**

**Città di Torino SU00052**

### **CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

**2) Titolo del progetto (\*)**

**Futuro Verde: Educare per preservare**

**3) Contesto specifico del progetto (\*)**

#### **3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (\*)**

**Futuro Verde: Educare per Preservare** è un progetto dell'Università di Torino che mette in campo le competenze del Dip. di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi (DBIOS) per coinvolgere i/le giovani nella promozione dello sviluppo sostenibile e della biodiversità.

L'11/11/24 a COP29, conferenza internazionale sul clima, è emerso che “*Istruzione e azione per il clima sono interconnesse. L'istruzione aiuta a comprendere meglio il cambiamento climatico e dà la possibilità di agire; l'agire per il clima aiuta a proteggere l'accesso all'istruzione.*”

La Città Torino affronta sfide importanti di salvaguardia l'ambiente urbano e riduzione dell'impatto delle attività umane. La popolazione giovanile conta 100.000 persone di età compresa tra 18 e 30 anni e il progetto mira a coinvolgerla con iniziative di sostenibilità ambientale e contrasto a cambiamenti climatici, per favorire il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 e di COP29.

E' in questo contesto che il Dip. di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, sede di studi e ricerche su biologia, organismi e ambiente, conservazione della biodiversità, biotecnologie, mette in campo le esperienze sviluppate all'interno **dell'Orto Botanico** (cod. 219010) e **del Laboratorio di Etiologia** (cod. 219011).

I dati presentati a COP29 stimano che “entro il 2050 il 68% della popolazione mondiale vivrà nelle città” e mostrano le proteste di paesi in via di sviluppo che hanno visto disattese le richieste di sostegno ai paesi economicamente più avanzati.

In questo contesto, che pone l'accento su

1. *problemi di vivibilità dei grandi centri urbani*
2. *necessità di affiancare i paesi del terzo mondo in politiche di sviluppo sostenibile*

l'Università di Torino si propone di intervenire su entrambi i fronti:

1. l'Orto Botanico, che svolge azioni divulgative e didattiche con l'obiettivo di far conoscere le piante, l'importanza della cura di aree verdi e del territorio urbano, **dedicherà risorse a coinvolgere giovani generazioni e cittadinanza in azioni di tutela ambientale in sede locale**;
2. la Sez. di Etiologia, che ha una rete di accordi con paesi in via di sviluppo (in particolare alcuni stati africani), **coinvolgerà studenti e ricercatori italiani e stranieri nella realizzazione di progetti di divulgazione e nella sperimentazione di azioni sostenibili in aree ambientali a rischio.**

## Bisogni/aspetti da innovare - Indicatori (situazione ex ante)

<b>BISOGNO 1: CONNESSIONI</b>	
Descrizione: Scarso coinvolgimento delle nuove generazioni in progetti legati alla biodiversità e alla sostenibilità dei Paesi in via di sviluppo	
Indicatori	Situazione ex ante
Accordi con Paesi Africani	<p>219011 Lab. di Etologia: <b>4 accordi</b> (Madagascar, Comore, Congo e Etiopia) per ERASMUS studio</p> <p><b>5</b> (Madagascar, Comore, Mozambico, Sudafrica, Kenya) per ERASMUS KA1 Countries</p> <p>219011 Lab. di Etologia: <b>12 Accordi</b> di Cooperazione Internazionale</p>
Persone impegnate nel supporto a studenti internazionali	219011 Lab. di Etologia: <b>69 buddy ERASMUS</b> - 2023/24
Studenti coinvolti in mobilità internazionale da Paesi Africani	219011 Lab. di Etologia: <b>3 studenti africani</b> incoming e <b>4 studenti</b> outgoing 2023/24
Numero classi coinvolte nelle visite didattiche	219010 Orto botanico: <b>223 classi</b> nel 2023 e <b>243 classi</b> nel 2024
Numero visitatori	219010 Orto botanico: ca <b>20.000 visitatori</b> anno 2023

<b>BISOGNO 2: CITIZEN SCIENZE</b>	
Descrizione: Poca consapevolezza delle azioni che ogni persona può mettere in campo per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e la sostenibilità ambientale	
Indicatori	Situazione ex ante
Contenuti radio/web/social DBIOS su tematiche ambientali	219011 Lab. di Etologia: <b>133 racconti, 18 interviste, 19 approfondimenti di ricerca, 1 podcast</b> su temi ambientali
Eventi realizzati	219011 Lab. di Etologia: <b>13 eventi</b> di public engagement organizzati 2023
Persone raggiunte da articoli, newsletter e social	<p>219011 Lab. di Etologia: <b>483 follower su X, 790 su Facebook, 839 su Instagram</b></p> <p>219010 Orto Botanico: <b>6777 su Facebook, 1640 su Instagram</b></p>

### 3.2) Destinatari del progetto (\*)

#### *Destinatari*

Il progetto intende coinvolgere i giovani torinesi nella transizione ecologica con eventi educativi e divulgativi. Si mira a creare una community di giovani attivisti per portare idee ed energie alle realtà ambientali locali e affiancare le comunità dei paesi in via di sviluppo in progetti di crescita sostenibile. A livello locale il progetto è rivolto a giovani (ca 100.000 tra i 18 e i 30 anni a Torino), alla cittadinanza e a studenti dell'Ateneo.

## Destinatari diretti

219011 Lab. Etologia

Studenti 40 in mobilità da/verso l'Africa

Docenti e ricercatori italiani e stranieri > 100

Partecipanti a congressi ed eventi di divulgazione: almeno 50 ogni evento

Stud e ricercatori raggiunt\* attraverso i social > 700

219011 Orto botanico

Visitatori 2023: ca 20.000

Alunni scuole 2023 > 7.000

Stud supportati in studi e tirocini: 500

Docenti e ricercatori supportati in attività di studio: ca 80

Associazioni: 2

## Beneficiari indiretti

Ricercatori e studenti stranieri che utilizzano i risultati delle ricerche: ca 800

## **4) Obiettivo del progetto (\*)**

*Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (\*)*

L'obiettivo generale e gli obiettivi specifici qui sotto riportati contribuiscono, a livello diverso e ciascuno con le proprie sfumature, alla realizzazione del Programma di riferimento **"SCA-SCATTOrino: Cultura, Ambiente e Territorio"**, in costante coordinamento con le altre progettualità afferenti allo stesso. Il progetto, contribuisce alla piena realizzazione del programma attraverso obiettivi che mirano a:

**"Favorire una maggior consapevolezza sul tema della sostenibilità ambientale, sia attraverso azioni concrete di tutela del patrimonio ambientale e naturalistico, sia e attraverso attività di educazione e sensibilizzazione, rivolte a tutte le comunità con particolare attenzione alle giovani generazioni."**

L'ottica alla base di questo coordinamento è quella della concentrazione degli sforzi e del lavoro sinergico sul territorio, volto alla massima attenzione verso i destinatari e al raggiungimento di obiettivi strategici comuni che, in questo caso, risultano essere i seguenti (tratti dall'Agenda ONU 2030 e inseriti nel Programma citato):

- fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);**
- promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (Obiettivo 13);**
- proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).**

Per quanto riguarda le specificità del presente progetto, l'**OBIETTIVO GENERALE** a cui questo risulta finalizzato è:

- ✓ protezione della biodiversità di flora e fauna**, trasmettendo consapevolezza sull'importanza della tutela dell'ambiente, a partire dalle giovani generazioni, con iniziative volte a rafforzare progetti di cooperazione sostenibile, per farne attori della Rivoluzione Verde
- ✓ sensibilizzazione alla cura del territorio**, promuovendo la conoscenza di realtà che, attraverso la cura del verde, incoraggiano condivisione di spazi comuni, benessere psico-fisico e recupero di aree urbane
- ✓ divulgazione scientifica ed educazione allo sviluppo sostenibile**, attraverso organizzazione di eventi, workshop e incontri per avvicinare la cittadinanza a pratiche di tutti i giorni sostenibili e sicure.

## **Obiettivi specifici del progetto**

Ciascun **obiettivo specifico** individuato risponde ad uno o più dei **bisogni** che sono stati evidenziati nell'analisi del contesto di riferimento, al punto **3.1**, e nello stesso modo sarà **collegato alle macroazioni e alle specifiche attività** del progetto (elencate al punto **5.1**). Al fine di poter valutare l'efficacia delle attività messe in campo dal progetto per il raggiungimento degli obiettivi specifici indicati, a ciascuno di questi ultimi sono stati assegnati dei **risultati attesi**, attraverso l'individuazione di specifici **indicatori evidenziati al punto 3.1**: si ritiene, infatti, che sia essenziale una fase di valutazione *in itinere* ed *ex post*, che possa dapprima guidare gli operatori volontari e le figure professionali che compongono le equipe di lavoro, nel calibrare al meglio le attività, utilizzando anche i feedback provenienti dai destinatari e, successivamente, aiutarli nella valutazione dell'efficacia e dell'impatto del progetto sui territori e nei contesti coinvolti.

BISOGNO A CUI SI RISPONDE: CONNESSIONI		
OBIETTIVO SPECIFICO 1: coinvolgere i giovani nel sistema della cooperazione ambientale (nazionale e internazionale) e creare consapevolezza rispetto all'importanza della biodiversità nei paesi in via di sviluppo		
INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
Accordi con Paesi Africani <b>Lab. di Etiologia 219011</b>	ERASMUS studio - 4 accordi (Madagascar, Comore, Congo e Etiopia) ERASMUS KA1 Countries - 5 accordi (Madagascar, Comore, Mozambico, Sudafrica, Kenya) Cooperazione Internazionale - 12 Accordi	+ 10 % di accordi
Persone impegnate nel supporto a stud. Internazionali <b>Lab. di Etiologia 219011</b>	69 buddy ERASMUS 2023/24	+ 15%
Stud. coinvolti in progetti di mobilità da Paesi Africani <b>Lab. di Etiologia 219011</b>	3 stud. africani incoming e 4 stud. outgoing 2023/24	+ 20% stud.

BISOGNO A CUI SI RISPONDE: CONNESSIONI		
OBIETTIVO SPECIFICO 2: Incrementare la partecipazione delle giovani generazioni e della cittadinanza alle attività educative per la tutela dell'ambiente e del verde urbano		
INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
Classi coinvolte in visite didattiche <b>Orto botanico 219010</b>	223 classi 2023 243 classi 2024	+ 10%
Visitatori <b>Orto botanico 219010</b>	ca 20.000 visitatori 2023	+ 10%

BISOGNO A CUI SI RISPONDE: CITIZEN SCIENZE		
OBIETTIVO SPECIFICO 3: Fornire un supporto, universalmente accessibile, a studenti e ricercatori, anche stranieri, per l'identificazione di buone prassi e accesso ai risultati della ricerca su temi ambientali		

INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
Contenuti radio/web/social tematiche ambientali <b>Lab. di Etiologia 219011</b>	133 racconti 18 interviste 19 approfondimenti 1 podcast	+ 15 racconti o interviste + post settimanali + 2 approfondimenti + 2 podcast

BISOGNO A CUI SI RISPONDE: CITIZEN SCIENZE		
OBIETTIVO SPECIFICO 4: Raggiungere un maggior numero di cittadini e associazioni del territorio con eventi di scienze education		
INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
Eventi realizzati <b>Lab. di Etiologia 219011</b>	13 eventi 2023	+ 20%
Persone raggiunte via social	<b>219011 Lab. di Etiologia</b> 483 follower su X, 790 su Facebook, 839 su Instagram <b>219010 Orto Botanico</b> 6777 su Facebook, 1640 su Instagram	+ 20% di iscritti su canali social

### Obiettivi per gli operatori volontari e le operatrici volontarie

Oltre agli obiettivi specifici qui sopra descritti, identificati ed analizzati per misurare il cambiamento auspicato, per i gruppi di destinatari individuati il presente progetto si propone anche di perseguire alcuni obiettivi “interni” di crescita e sviluppo di competenze per tutti gli operatori volontari che ne faranno parte.

Tra questi obiettivi per i volontari e le volontarie, si identificano:

- ✓ Concorso alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari e partecipazione alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio
- ✓ Esperienza diretta (seppur mediata e guidata da figure di professionali di supporto) di partecipazione attiva, di impegno sociale e di realizzazione di principi costituzionali di solidarietà sociale
- ✓ Acquisizione di *soft skills* relazionali e legate all’esperienza delle dinamiche che si instaurano in un gruppo di lavoro, tra pari e con le figure di riferimento
- ✓ Acquisizione di competenze professionali, civiche, sociali e culturali specifiche attraverso un percorso formativo mirato e un’esperienza di *learning on the job*, supportato da figure professionali esperte e dedicate
- ✓ Sviluppo di progressivi spazi di autonomia organizzativa e incremento della proattività

INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
Aumento delle capacità relazionali e di lavoro in gruppo	Capacità relazionali di livello medio o da indagare (dipende da esperienze pregresse del giovane coinvolto). Poche esperienze di lavoro in gruppo.	Capacità relazionali di livello alto. Incremento significativo delle esperienze di lavoro in gruppo.
Mantenimento di un ruolo attivo all’interno degli Enti coinvolti o degli Enti partner	Nessun ruolo formalizzato all’interno dell’Università di Torino	Decisione di proseguire la collaborazione con l’Ente durante il percorso di Servizio Civile Universale (a livello professionale o a titolo di collaborazione volontaria)

**5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (\*)**

**5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell’obiettivo (\*)**

Per agevolare l’esposizione delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi, riportiamo per ciascun obiettivo specifico il dettaglio delle attività svolte nella realizzazione del progetto, organizzate per macro-titoli denominati *macroazioni*

**MACROAZIONE A: Comunicare e promuovere tra le giovani generazioni opportunità di scambio e confronto nell’ambito dello sviluppo sostenibile**

**Sedi coinvolte:**

219010 - UNIVERSITA’ DI TORINO - Orto Botanico

219011 - UNIVERSITA' DI TORINO - Laboratorio di Etologia

**OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO 1: coinvolgere i giovani nel sistema della cooperazione ambientale (nazionale e internazionale) e creare consapevolezza rispetto all’importanza della biodiversità nei paesi in via di sviluppo**

**A.1: Informazioni** Raccolta di informazioni inerenti le opportunità di scambio nell’ambito della cooperazione ambientale nel Comune di Torino e nella Regione Piemonte

**A.2: Opportunità di cooperazione** Creazione di un repository informativo con le opportunità di cooperazione internazionale ambientale

**A.3: Gestione flussi** Studio di un Protocollo sulla gestione dei flussi incoming/outgoing nell’ambito di progetti di cooperazione ambientale. Tale protocollo verrà messo a disposizione dell’Ateneo e di enti e istituzioni

**A.4: Sportello di accoglienza** Creazione di uno sportello di accoglienza per studenti e giovani stranieri operanti nella cooperazione ambientale

**A.5: Call** Creazione di una call per la ricerca di contatti nazionali ed internazionali under 30 tra i giovani attivisti per la creazione di una rete di giovani attivisti ambientali

**A.6: Social** Promozione attraverso i social dell’importanza della tutela della biodiversità e dello sviluppo sostenibile

**A.7: Eventi** Organizzazione di eventi per studenti, ricercatori e cittadinanza per comunicare l’importanza di agire a livello locale e internazionale

**MACROAZIONE B: Realizzare laboratori e visite didattiche per coinvolgere in modo ludico e con azioni concrete le giovani generazioni nella tutela del verde urbano e dell’ambiente**

**Sedi coinvolte:**

219010 - UNIVERSITA’ DI TORINO - Orto Botanico

**OBIETTIVO SPECIFICO di riferimento 2: Incrementare la partecipazione delle giovani generazioni e della cittadinanza alle attività educative per la tutela dell’ambiente e del verde urbano**

**B.1: Laboratori** Ampliare l’offerta di laboratori didattici per le varie fasce di età

**B.2: Esperienze** Studio di attività ludico esperienziali da proporre a studenti

**B.3: Contatti** Incrementare i rapporti con scuole e insegnanti attraverso l’ottimizzazione del database in uso

**B.4: Buone prassi** Coinvolgere realtà e associazioni urbane nella divulgazione di buone prassi per illustrare microinterventi di tutela del verde urbano, facilmente replicabili

**MACROAZIONE C: Migliorare e ampliare la fruibilità dei percorsi di visita per creare nel pubblico una maggiore consapevolezza verso l'importanza della tutela della biodiversità**

**Sedi coinvolte:**

219010 - UNIVERSITA' DI TORINO - Orto Botanico

**OBIETTIVO SPECIFICO** di riferimento 2: **Incrementare la partecipazione delle giovani generazioni e della cittadinanza alle attività educative per la tutela dell'ambiente e del verde urbano**

**C.1: Punti di interesse** Identificazione principali punti di interesse e sistemazione di segnaletica ed eventuale cartellonistica

**C.2: Informazioni** Fornire informazioni sui percorsi e sulla fruibilità all'interno dell'orto botanico, del boschetto e delle serre, con ampliamento dei riferimenti alla biodiversità da esso tutelata

**C.3: Visite guidate** Attività di visite guidate non specialistiche

**C.4: Eventi** Organizzazione di rassegne ed eventi e preparazione di contenuti, **con il supporto dell'ente partner ASOCIAZIONE CINEMAMBIENTE**

**C.5: Logistica** Attività di supporto e logistica durante visite ed eventi dedicati a temi ambientali, con particolare riferimento alla tutela del verde urbano

**C.6: Comunicazione** Divulgazione contenuti e informazioni di supporto attraverso i vari canali social e web

**MACROAZIONE D: Realizzazione eventi e divulgazione di materiali utili alla messa in comune di buone prassi e risultati di studi e ricerche**

**Sedi coinvolte:**

219011 - UNIVERSITA' DI TORINO - Laboratorio di Etologia

**OBIETTIVO SPECIFICO** di riferimento 3: **Fornire un supporto, universalmente accessibile, a studenti e ricercatori, anche stranieri, per l'identificazione di buone prassi e accesso ai risultati della ricerca su temi ambientali**

**D.1: Temi** Identificazione temi e buone prassi utili a stimolare la collaborazione internazionale

**D.2: Contatti** Presa di contatto con ricercatori attivi su tematiche quali la biodiversità, la sostenibilità e la rigenerazione urbana, **con il supporto dell'ente partner CNR IRCRES**

**D.3: Contenuti** Realizzazione di contenuti, articoli e interviste per i siti istituzionali, pubblicazione e divulgazione sulle piattaforme social dell'Ateneo e **dell'ente partner CNR IRCRES**

**D.4: Eventi** Organizzazione di incontri e dibattiti, anche online, che coinvolgono ricercatori nazionali e internazionali, con la collaborazione **dell'ente partner CNR IRCRES**

**D.5: Monitoraggio** Valutazione dell'impatto della divulgazione avviata, con particolare riferimento alle interazioni prodotte dalla messa a disposizione di buone prassi a favore della comunità internazionale

## **MACROAZIONE E: Organizzazione di eventi, workshop, incontri e conferenze, anche online, che coinvolgano sia gli abitanti della città che le diverse realtà e organizzazioni interessate alla sostenibilità ambientale e, attraverso i social raggiungano un numero sempre maggiore di persone**

### **Sedi coinvolte:**

219010 - UNIVERSITA' DI TORINO - Orto Botanico  
219011 - UNIVERSITA' DI TORINO - Laboratorio di Etologia

### **OBIETTIVO SPECIFICO di riferimento 4: Raggiungere un maggior numero di cittadini e associazioni del territorio con eventi di scienze education**

**E.1: Temi** Identificazione temi da trattare e proporre all'attenzione della cittadinanza e alle associazioni cittadine

**E.2 Pianificazione** calendarizzazione degli eventi e delle uscite di comunicazione (post, video, ecc.)

**E.3: Relatori** Identificazione relatori e realtà ambientali nazionali e internazionali, **con il supporto dell'ente partner CNR IRCRES**, per proporre la partecipazione agli eventi

**E.4: Logistica eventi** Logistica e partecipazione a eventi e workshop, **con il supporto dell'ente partner CNR IRCRES**

**E.5 Contenuti** Acquisizione e redazione di contenuti per le diverse piattaforme social (post; podcast; video; interviste; documentari; ecc.), **con il supporto dell'ente partner ASSOCIAZIONE CINEMAMBIENTE**, e loro divulgazione

**E.6: Monitoraggio** Monitoraggio dei risultati comunicativi raggiunti (partecipanti agli eventi; accessi ai social; reazioni a post e video, richieste di approfondimento; manifestazioni di interesse; ecc.)

## **MACROAZIONE DI SISTEMA**

Con l'obiettivo di favorire il conseguimento delle finalità proprie del Servizio Civile (esperienza che deve contribuire alla “formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani”), il progetto si sviluppa anche secondo le seguenti macroazioni (di sistema e trasversali):

**FORMAZIONE DEI VOLONTARI:** Nel rispetto della normativa vigente, in particolare nei primi mesi di attuazione del progetto, si prevede la realizzazione del percorso di Formazione Generale e Specifica.

**PATTO DI SERVIZIO:** In virtù delle specificità e delle caratteristiche proprie dell'esperienza, che individua nel giovane in Servizio Civile l'elemento centrale dell'intero progetto, nel corso dei primi due mesi di attività vengono dedicati spazi specifici di riflessione (almeno 2 incontri tra il singolo volontario e l'Operatore Locale di riferimento) per la stesura del “Patto di servizio”. Questo strumento favorisce il coinvolgimento del giovane volontario nella programmazione delle attività, fa emergere la soggettività dell'individuo avviando un percorso di autonomia e di assunzione (in prima persona) di responsabilità e impegni precisi.

**PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'ESPERIENZA:** Al fine di garantire il buon livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione all'esperienza di Servizio Civile Universale, nonché accompagnarli e supportarli nella realizzazione del progetto, la Città di Torino realizza lungo tutto l'arco dell'anno specifici percorsi di accompagnamento dell'esperienza. E' prevista una figura di riferimento esterna all'ente di accoglienza (personale a contratto con la Città di Torino), che oltre ad essere tutor d'aula in occasione degli incontri di Formazione generale, svolge un ruolo di sostegno nella

realizzazione del servizio civile e di facilitatore nella risoluzione degli eventuali problemi che dovessero sorgere.

**MONITORAGGIO:** Nel corso dei dodici mesi di realizzazione del progetto, l'ente proponente e la sede di attuazione, al fine di raccogliere elementi utili alla eventuale riprogettazione in itinere dell'esperienza,

predispongono e realizzano specifici interventi di monitoraggio, aventi per focus il progetto realizzato. Tra le attività previste: incontri di monitoraggio rivolti agli OLP gestiti dall'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino; somministrazione di specifici questionari di valutazione; realizzazione di incontri di “monitoraggio di prossimità” presso la singola sede di attuazione, alla presenza di OLP e volontari.

**TUTORAGGIO AL LAVORO:** I giovani partecipano ad un percorso (con sessioni di gruppo e individuali), finalizzato a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro, che include anche un modulo sul riconoscimento delle competenze maturate durante lo svolgimento del servizio, utile ai fini della predisposizione dell'Attestato specifico, rilasciato e sottoscritto dall'Ente terzo O.R.So..scs

**INCONTRO CONFRONTO:** in collaborazione con gli enti rete si crea un percorso di coinvolgimento per operatori volontari, focalizzato sull'Agenda 2030 e il Servizio Civile. Attraverso incontri e riflessioni, si promuove la consapevolezza e la diffusione delle esperienze sul territorio e si creano occasioni di incontro tra i volontari e le volontarie dei diversi enti coprogrammanti.

### *5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (\*)*

Le macroazioni si sviluppano in maniera lineare durante i 12 mesi di Servizio.

Ipotizzando l'avvio del servizio nel mese di Novembre 2025, le attività previste nell'ambito delle diverse azioni si svilupperanno secondo la seguente ipotesi di cronoprogramma:

MACROAZIONI E ATTIVITA'	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT
<b>MACROAZIONE A: Comunicare e promuovere tra le giovani generazioni opportunità di scambio e confronto nell'ambito dello sviluppo sostenibile</b>												
Attività A.1: Informazioni	X	X	X									
Attività A.2: Opportunità di cooperazione				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività A.3: Gestione flussi				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività A.4: Sportello di accoglienza			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività A.5: Call				X	X	X	X					

Attività A.6: Social	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività A.7: Eventi			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>MACROAZIONE B: Realizzare laboratori e visite didattiche per coinvolgere in modo ludico e con azioni concrete le giovani generazioni nella tutela del verde urbano e dell'ambiente</b>												
Attività B.1: Laboratori			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività B.2: Esperienze						X	X	X	X	X	X	X
Attività B.3: Contatti			X	X	X	X	X	X	X			
Attività B.4: Buone prassi			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>MACROAZIONE C: Migliorare e ampliare la fruibilità dei percorsi di visita per creare nel pubblico una maggiore consapevolezza verso l'importanza della tutela della biodiversità</b>												
Attività C.1: Punti di interesse			X	X	X	X	X	X	X			
Attività C.2: Informazioni				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività C.3: Visite guidate						X	X	X	X	X	X	X
Attività C.4: Eventi <b>(Associazione Cinembiente)</b>				X		X	X	X	X	X	X	X
Attività C.5: Logistica				X		X	X	X	X	X	X	X
Attività C.6: Comunicazione			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>MACROAZIONE D: Realizzazione eventi e divulgazione di materiali utili alla messa in comune di buone prassi e risultati di studi e ricerche</b>												
Attività D.1: Temi				X			X			X		
Attività D.2: Contatti <b>(CNR IRCRES)</b>					X			X			X	
Attività D.3: Contenuti <b>(CNR IRCRES)</b>				X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività D.4: Eventi <b>(CNR IRCRES)</b>				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività D.5: Monitoraggio					X			X			X	

<b>MACROAZIONE E: Organizzazione di eventi, workshop, incontri e conferenze che coinvolgano sia gli abitanti della città che le diverse realtà e organizzazioni interessate alla sostenibilità ambientale.</b>												
Attività E.1: Temi			X	X		X	X		X	X		X
Attività E.2: Pianificazione				X	X		X	X		X	X	
Attività E.3: Relatori (CNR IRCRES)			X	X		X	X		X	X		X
Attività E.4: Logistica eventi (CNR IRCRES)			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività E.5: Contenuti (Associazione Cinemambiente)			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività E.5: Monitoraggio					X			X			X	X
<b>MACROAZIONE DI SISTEMA</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Attività di FORMAZIONE</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
<b>Compilazione del PATTO DI SERVIZIO</b>	x	x										
<b>Attività di ACCOMPAGNAMENTO</b>	x		x		x						x	x
<b>Attività di MONITORAGGIO</b>			x		x	x	x	x	x		x	x
<b>Attività di TUTORAGGIO AL LAVORO</b>										x	x	x
<b>INCONTRO CONFRONTO</b>						x						

*5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (\*)*

Le attività ed il ruolo specifico degli operatori volontari, qui sotto riportati, sono individuati a partire dagli obiettivi del Servizio Civile Universale, puntando a **favorire la partecipazione, l'impegno**

**sociale e la cittadinanza attiva** degli adolescenti e dei giovani e la possibilità di **sperimentare un ruolo da protagonisti** all'interno delle realtà che operano sul territorio nell'ambito di propria competenza.

Attraverso il progetto e all'interno della cornice più ampia data dal programma di riferimento, il gruppo di operatori volontari, **supportato e coordinato da figure professionali** dedicate al loro affiancamento, diviene parte integrante, previa **formazione specifica** (come riportato al punto 9), dell'equipe che realizzerà le macroazioni e le attività previste da progetto. Gli operatori volontari, oltre all'affiancamento delle figure professionali coinvolte, in un'ottica di **learning on the job** e **impegno graduale e progressivo**, avranno l'opportunità di sviluppare e sperimentare **spazi di autonomia** attraverso lo **sviluppo di specifiche competenze**, quali l'analisi del contesto, la targetizzazione delle attività sulla base dei destinatari coinvolti, la capacità propositiva ed organizzativa e la riflessione sull'agire in chiave strategica e progettuale.

Di seguito si riportano il ruolo e le attività specifiche previste per la partecipazione degli operatori volontari alle macroazioni e alle attività descritte al punto 5.1 del presente progetto.

MACROAZIONE	TITOLO ATTIVITA'	RUOLO E SPECIFICHE ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
MACROAZIONE A: <b>Comunicare e promuovere tra le giovani generazioni opportunità di scambio e confronto nell'ambito dello sviluppo sostenibile</b>	Attività A.1: Informazioni	Catalogazione del materiale inerente i progetti di Cooperazione nazionale / internazionale attivi in UNITO e nella Regione Piemonte
	Attività A.2: Opportunità di cooperazione	Supporto alla creazione e all'aggiornamento di un repository con le opportunità di cooperazione internazionale e sua divulgazione
	Attività A.3: Gestione flussi	Attività di studio dei processi di gestione dei flussi di mobilità e redazione del protocollo
	Attività A.4: Sportello di accoglienza	Creazione di una mail dedicata ai servizi sportello di accoglienza e supporto nell'accoglienza di studenti e delegazioni internazionali. Inoltre, il volontario contatterà tutti gli studenti DBIOS che hanno partecipato a mobilità con i Paesi Africani per la creazione di un supporto continuo
	Attività A.5: Call	Supporto alla creazione della call e creazione dell'idea grafica per la call. Scrittura e pubblicazione post sui social per la call. Raccolta adesioni alla call e ricontatto aderenti
	Attività A.6: Social	Supporto alla creazione e gestione di profili social dedicati

	Attività A.7: Eventi	Supporto all'organizzazione di eventi: creazione di grafiche per gli eventi, scrittura e pubblicazione post sui social, supporto all'invio delle newsletter per pubblicizzazione
<b>MACROAZIONE B: Realizzazione di laboratori e visite didattiche per coinvolgere in modo ludico e con azioni concrete le giovani generazioni nella tutela del verde urbano e dell'ambiente</b>	Attività B.1: Laboratori	Analisi dell'attuale offerta di laboratori didattici, monitoraggio del gradimento di ognuno e proposte di rimodulazione
	Attività B.2: Esperienze	Analisi di buone prassi realizzate da altre realtà; partecipazione a focus group per testare la fattibilità di nuove tipologie di esperienze ludico didattiche
	Attività B.3: Contatti	Ottimizzazione e aggiornamento del database delle istituzioni scolastiche attualmente in uso; organizzazione dei contatti esistenti e recupero di quelli non presenti; attività di promozione presso Istituti non coinvolti nelle visite didattiche
	Attività B.4: Buone prassi	Supportare la ricerca e il contatto di associazioni presenti nella realtà urbana di Torino e in Piemonte per coinvolgerle nel racconto di progetti e buone prassi durante le visite didattiche
<b>MACROAZIONE C: Migliorare e ampliare la fruibilità dei percorsi di visita per creare nel pubblico una maggiore consapevolezza verso l'importanza della tutela della biodiversità</b>	Attività C.1: Punti di interesse	Collaborazione all'identificazione dei principali punti di interesse per i visitatori e alla revisione della segnaletica
	Attività C.2: Informazioni	Supporto informativo a visitatori e a guide sui diversi percorsi di visita presenti e sull'accessibilità dei medesimi
	Attività C.3: Visite guidate	Supporto nell'organizzazione delle visite guidate (contatti con gli organizzatori e gestione prenotazioni); supporto logistico durante lo svolgimento delle visite
	Attività C.4: Eventi <b>(Associazione Cinemambiente)</b>	Proposta delle tematiche da trattare; supporto alla calendarizzazione delle rassegne; reperimento e analisi di film, documentari e materiali da proporre alla cittadinanza
	Attività C.5: Logistica	Collaborazione all'organizzazione di

		rassegne ed eventi in presenza e online; supporto nei contatti con relatori e attività di logistica; assistenza informativa e monitoraggio partecipanti
	Attività C.6: Comunicazione	Collaborazione alla preparazione dei contenuti social e video; supporto alla promozione degli eventi e al monitoraggio degli utenti social e non
<b>MACROAZIONE D:</b> Realizzazione eventi e divulgazione di materiali utili alla messa in comune di buone prassi e risultati di studi e ricerche	Attività D.1: Temi	Supporto all'individuazione di studi e ricerche che possano essere da stimolo alla cooperazione nazionale e internazionale, riguardanti i temi di maggiore interesse
	Attività D.2: Contatti ( <b>CNR IRCRES</b> )	Supporto alla creazione di un panel di ricercatori da coinvolgere nelle attività di comunicazione
	Attività D.3: Contenuti ( <b>CNR IRCRES</b> )	Supporto logistico alla realizzazione di contenuti, articoli e interviste per la divulgazione scientifica in ambito ambientale
	Attività D.4: Eventi ( <b>CNR IRCRES</b> )	Collaborazione all'organizzazione di eventi in presenza e online; supporto nei contatti con relatori e attività di logistica; assistenza informativa e gestione iscrizioni
	Attività D.5: Monitoraggio	Supporto al monitoraggio dell'impatto degli eventi realizzati; verifica delle interazioni sui social e acquisizione delle valutazioni dei ricercatori e delle istituzioni partecipanti agli scambi
<b>MACROAZIONE E:</b> Organizzazione di eventi, workshop, incontri e conferenze che coinvolgano sia gli abitanti della città che le diverse realtà e organizzazioni interessate alla sostenibilità ambientale	Attività E.1: Temi	Supporto all'individuazione dei temi di maggior interesse per la cittadinanza e le associazioni cittadine nell'ambito della tutela ambientale e della rigenerazione urbana
	Attività E.2: Pianificazione	Collaborazione alla creazione di un calendario eventi e attività comunicazione funzionale alle richieste / temi di interesse della cittadinanza
	Attività E.3: Relatori ( <b>CNR IRCRES</b> )	Supporto alla creazione di un panel di persone e associazioni (es: ricercatori; influencer; attivisti; WWF; ecc.) da coinvolgere nelle attività di

		comunicazione
	Attività E.4: Logistica eventi <b>(CNR IRCRES)</b>	Collaborazione all'organizzazione di eventi in presenza e online; supporto nei contatti con relatori e attività di logistica; assistenza informativa e monitoraggio partecipanti
	Attività E.5: Contenuti <b>(Associazione Cinembiente)</b>	Supporto alla realizzazione di contenuti, articoli e interviste per le piattaforme social e loro divulgazione
	Attività E.5: Monitoraggio	Supporto al monitoraggio dell'impatto degli eventi realizzati; verifica delle interazioni sui social e acquisizione delle valutazioni di partecipanti
<b>MACROAZIONE DI SISTEMA</b>	FORMAZIONE DEI VOLONTARI	Partecipazione al percorso di Formazione generale Partecipazione al percorso di Formazione Specifica
	PATTO DI SERVIZIO	Partecipazione attiva agli incontri tra il singolo volontario e l'Operatore Locale di riferimento. Definizione e stesura del Patto di Servizio.
	ACCOMPAGNAMENTO	Partecipazione agli incontri di accompagnamento al percorso.
	MONITORAGGIO	Compilazione dei questionari di valutazione dei percorsi formativi. Partecipazione agli incontri di "monitoraggio di prossimità" presso la sede di attuazione. Compilazione di specifici questionari di valutazione dell'esperienza.
	TUTORAGGIO LAVORO	Partecipazione al percorso
	INCONTRO CONFRONTO	

**5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (\*)**

Oltre alle risorse previste dalla vigente normativa in materia di Servizio Civile (Operatrice/Operatore Locale di Progetto, Formatrici/Formatori, Operatrici/Operatori del monitoraggio), per la realizzazione delle attività previste nel progetto, ciascun volontario interagirà attivamente con le seguenti altre figure:

N°	CODICE SEDE	RUOLO	PROFESSIONALITA'	MACROAZIONE
2	219011	Esperto in cooperazione, ambiente ed educazione ambientale	Docenti, Ricercatori e/o tecnici della ricerca DBIOS Compiti: formazione specifica del volontario, supervisione continua delle attività svolte e dei contenuti elaborati dal volontario, verifica della regolarità delle procedure inserite nel Protocollo	Macroazione A Macroazione D Macroazione E
2	219011	Esperto in didattica ambiente e della cooperazione	Docenti e/o Ricercatori DBIOS Compiti: formazione specifica del volontario, approvazione dei contenuti delle attività didattiche e di laboratorio	Macroazione A Macroazione B
3	219011	Esperto in comunicazione e organizzazione eventi	Ricercatori e tecnici DBIOS con precedente esperienza nell'organizzazione di eventi di public engagement, nella gestione web e social e nella divulgazione di contenuti. Compiti: formazione specifica del volontario, supervisione continua delle attività svolte e dei contenuti elaborati dal volontario, nonché delle modalità di divulgazione e disseminazione.	Macroazione D Macroazione E
2	219011	Esperto in Internazionalizzazione e Cooperazione	Docenti, Ricercatori e/o tecnici della ricerca DBIOS, che abbiamo partecipato alla redazione/gestione di progetti di cooperazione internazionale e di protezione ambientale. Compiti: formazione specifica del volontario, supervisione continua delle attività svolte e dei	Macroazione A Macroazione D

			contenuti elaborati dal volontario, verifica della regolarità delle procedure inserite nel Protocollo.	
1	219010	Tecnico della ricerca, curatore delle collezioni e delle serre	Curatore delle collezioni, del giardino e delle serre; organizzazione e gestione eventi e progetti	Macroazione B Macroazione C Macroazione D Macroazione E
2	219010	Giardiniere	Lavori di giardinaggio e cura delle serre	Macroazione B Macroazione C
2	219010	Braccianti agricoli stagionali	Collaborano ai lavori di giardinaggio	Macroazione C
3	219010	Collaboratrici	Gestione delle prenotazioni per le visite didattiche delle scuole e dei gruppi	Macroazione B Macroazione C
30	219010	Volontar* dell'Associazione "Amici dell'orto botanico di Torino"	Collaborano alle attività di giardinaggio e di divulgazione	Macroazione B Macroazione C Macroazione E
1	tutte le sedi	Tutor accompagnamento (a contratto dell'ente Città di Torino)	Esperienza pluriennale nella gestione di gruppi di volontari in servizio civile	Gestione del percorso di accompagnamento
1	tutte le sedi	Orientatore (dipendente Ente di Formazione Cooperativa Sociale ORSO	Esperto di orientamento, con esperienza pluriennale nel settore	Gestione del percorso di Tutoraggio al lavoro

#### 5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)

Per la realizzazione delle attività previste (vedi punto 5.1) saranno utilizzate le seguenti risorse tecniche e strumentali:

LOCALI:		
CODICE SEDE	DESCRIZIONE	ATTIVITA'
219011	Ufficio secondo piano (SICI 3600)	A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6, A.7 D.1, D.2, D.3, D.4, D.5 E.1, E.2, E.3, E.4, E.5, E.6

219010	Uffici attrezzati con postazioni informatiche	B.1, B.2; B.3, B.4 C.4, C.6
219010	Aule per attività didattica	A.4, A.7 B.1, B.2 C.3, C.5 D.4 E.4
219010	Giardino botanico e boschetto	B.1, B.2 C.1, C.2, C.3, C.4, C.5 E.4
219010	n. 4 Serre	B.1, B.2, B.4 C.1, C.3, C.4, C.5
tutte le sedi	Sale attrezzate messe a disposizione dall’Ufficio Servizio Civile della Città di Torino e dalla sede per la gestione delle attività formative, di accompagnamento, di tutoraggio al lavoro	MACROAZIONE DI SISTEMA

**ATTREZZATURE e MATERIALI:**

CODICE SEDE	DESCRIZIONE	ATTIVITA'
219011	n: 1 scrivania attrezzata con pc e webcam	A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6, A.7 D.1, D.2, D.3, D.4, D.5 E.1, E.2, E.3, E.4, E.5, E.6
219011	Profilo istituzionale UNITO (SCU e email)	Trasversale a tutte le azioni
219011	software per la gestione grafica (Canva) pacchetto Office (Word, Excel e PowerPoint)	A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6, A.7 D.1, D.2, D.3, D.4, D.5 E.1, E.2, E.3, E.4, E.5, E.6
219011	n. 1 stampante/scanner n. 1 videoproiettore Piattaforma per webinar e eventi online Webex]	A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6, A.7 D.1, D.2, D.3, D.4, D.5 E.1, E.2, E.3, E.4, E.5, E.6
219011	Cancelleria varia per segreteria/gestione volontari (penne, matite, carta, buste, pinzatrici, dossier, ecc.) Materiale per archiviare documenti	Trasversale a tutte le azioni
219011	Materiale per allestire eventi	A.7

		D.1, D.2, D.3, D.4, D.5 E.1, E.2
219010	n. 2 scrivanie attrezzate con pc e webcam	A.1, A.2, A.6, A.7; B.1, B.2; B.3, B.4 C.4, C.6
219010	Profilo istituzionale UNITO (SCU e email)	Trasversale a tutte le azioni
219010	pacchetto Office (Word, Excel e PowerPoint)	Trasversale a tutte le azioni
219010	n. 1 stampante/scanner n. 1 videoproiettore Piattaforma per webinar e eventi online Webex	A.1, A.2, A.6, A.7; B.1, B.2; B.3, B.4 C.3, C.4, C.5 E.1, E.2
219010	Cancelleria varia per segreteria/gestione volontari (penne, matite, carta, buste, pinzatrici, dossier, ecc.)	Trasversale a tutte le azioni
219010	Materiale per allestire eventi	A.1, A.2, A.6, A.7; B.1, B.2; B.3, B.4 C.4, C.5 E.1, E.2
219010	Materiale didattico per le visite delle scuole	B.1, B.2; B.3, B.4 E.1, E.2
219010	Arredi e attrezzature dedicate nelle aule didattiche	A.1, A.2, A.6, A.7; B.1, B.2; B.3, B.4 C.3, C.4, C.5 E.1, E.2
Tutte le sedi	PC , videoproiettori, LIM, Piattaforma Moodle e software dedicati per la gestione delle attività formative e di tutoring in presenza e a distanza	MACROAZIONE DI SISTEMA
Tutte le sedi	Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall’Ufficio Servizio Civile	Monitoraggio

Tutte le sedi	Dispense e materiale didattico (in formato elettronico)	Formazione
Tutte le sedi	Tracce di lavoro, schede di rilevazione delle competenze acquisite, Catalogo delle Competenze, Dispense sui temi trattati in aula	Tutoraggio al lavoro

**6) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio**

E' richiesta flessibilità oraria nell'arco della giornata e flessibilità oraria settimanale, anche in considerazione di eventuali attività previste nel weekend (garantendo il riposo settimanale). Può essere inoltre richiesta una disponibilità a svolgere Servizio fuori dalla propria sede (anche all'estero) per la realizzazione delle attività descritte al punto **5.1** e/o eventuali altre progettualità strettamente collegate agli obiettivi al punto **4**. E' richiesto il rispetto della vigente normativa sulla privacy e delle prescrizioni poste a protezione dei dati sensibili di cui si viene a conoscenza nell'ambito del progetto. In nessun caso è consentito all'OV di svolgere attività notturna, da intendersi come attività nella fascia oraria 23 - 6.

All'OV è richiesto di utilizzare i propri giorni di permesso ordinario, fino ad un massimo di un quarto del totale (5 giorni su 20), in concomitanza alle chiusure programmate dell'ente. Superati tali giorni l'ente dovrà prevedere una modalità o sede alternativa per consentire la continuità di Servizio alle e agli OV.

Si richiede inoltre che i volontari e le volontarie abbiano conseguito il Diploma di Scuola Superiore di II grado, in quanto si ritiene necessario un buon livello culturale per la partecipazione alle attività dell'ente e per l'inclusione dell'équipe di lavoro.

**7) Eventuali partner a sostegno del progetto**

Collaborano alla realizzazione del progetto i seguenti enti:

ENTE	ATTIVITA'	TIPOLOGIA DI APPORTO
<b>CNR-IRCRES</b> Cod. Fisc. 80054330586	Macroazione D – presa di contatto con ricercatori per la realizzazione di contenuti e interviste  Macroazione E – realizzazione di eventi/progetti che coinvolgono le realtà ambientali nazionali ed internazionali  Macroazione C – realizzazione di rassegne ed eventi rivolti al pubblico dell'Orto Botanico	Mette a disposizione 1 esperta in storia e attori dell'educazione ambientale, green economy ed economia circolare per l'organizzazione di eventi e per la formazione dei volontari del servizio civile
<b>ASSOCIAZIONE CINEMBIENTE</b> Cod. Fisc. 97585540012	Macroazione E – realizzazione di eventi/progetti che coinvolgono le realtà ambientali nazionali ed internazionali	Mette a disposizione materiale filmico in occasione della realizzazione di eventi (in presenza e online), attività didattiche e rassegne tematiche realizzate dalle 2 sedi progettanti

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

### **8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (\*)**

In linea e coerenza con l'esperienza gruppale che caratterizza il Servizio Civile, la visione pedagogica e didattica che guida il processo di formazione specifica fa riferimento al Cooperative Learning e a tecniche di formazione non formale, approccio che utilizza il coinvolgimento emotivo e cognitivo del gruppo come strumento di apprendimento.

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, saranno utilizzate nella realizzazione dei diversi moduli formativi tecniche/ metodologie didattiche quali:

- Lezioni d'aula
- Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio:
  - il metodo dei casi
  - i giochi di ruolo
  - le esercitazioni
- Visite guidate
- Analisi di testi e discussione

La formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza; tuttavia, a seconda dei contenuti e delle finalità della formazione, si riserva la possibilità di erogare la stessa in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

Nel corso dell'anno di servizio le/i volontarie/i saranno inoltre attivamente coinvolte/i in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

Si sottolinea che per tutte le sedi e gli enti coinvolti è prevista la possibilità dell'utilizzo della **FAD** per l'erogazione del **modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dell/degli OV**, e per azioni di **recupero della formazione** in caso di assenti giustificati, comunque per un numero massimo di 3 OV per sede; e di OV subentranti che oggettivamente siano state/i impossibilitate/i a partecipare alle formazioni (ovvero il subentro è avvenuto in un momento successivo all'erogazione della formazione)

Le attività di FAD, sincrona o asincrona, deve essere comunque garantita a tutte e tutti senza distinzione; gli enti e le sedi mettono dunque a disposizione (come riportato al punto 5.5) **strumenti e locali** in caso di mancanza di dispositivi propri delle/degli OV.

### **9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)**

MODULO DI FORMAZIONE	CONTENUTI AFFRONTATI	MACROAZIONE	FORMATORE	ORE
<b>M1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile</b>	Il percorso tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile; la formazione sarà erogata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, prevedendo una prima	Trasversale a tutte le macroazioni	Zarrelli Rodolfo	4

	<p>parte di carattere generale – della durata di 4 ore, col rilascio al termine di un attestato che costituisce credito formativo permanente.</p> <p>Il modulo prevede:</p> <p>Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione</p> <p>Organizzazione della prevenzione aziendale</p> <p>Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali</p> <p>Organi di vigilanza, controllo e assistenza</p>			
<b>M2 Servizio Civile in Università</b>	Organizzazione dell'Università finalità, organizzazione, rapporti con il territorio, uffici di riferimento	Trasversale a tutte le macroazioni	Maria Paola Borio, Deborah Durando	4
<b>M3 Conoscere le sedi di progetto</b>	Le 2 sedi progettanti: mission, vision e strategie progetti in corso rapporti con i territori e reti di collaborazione	Trasversale a tutte le macroazioni	Cristina Giacoma, Loic Maurice Mingozi	4
<b>M4 Cooperazione e biodiversità</b>	Elementi di cooperazioni internazionale in campo ambientale L'importanza di preservare la biodiversità nelle aree del mondo Sviluppo sostenibile vs sviluppo economico Condividere conoscenze e competenze con le realtà locali	A - D	Cristina Giacoma, Valeria Torti, Daria Valente	4
<b>M5 citizen science ed educazione ambientale</b>	Educazione ambientale Didattica ambientale Educazione alla sostenibilità partecipazione delle comunità a progetti di tutela e citizen science	B – C - E	Loic Maurice Mingozi, Daria Valente Elena Pagliarino	6
<b>M6 Preservare la biodiversità</b>	L'importanza della biodiversità A che punto siamo? Una panoramica sui rischi della perdita di biodiversità e la situazione nelle diverse aree del mondo Buone prassi: l'esempio degli orti botanici	Trasversale a tutte le macroazioni	Cristina Giacoma, Daria Valente, Loic Maurice Mingozi, Valeria Torti	6
<b>M7 Progettare e organizzare eventi e attività didattiche</b>	Tipologia di eventi e definizione degli obiettivi organizzazione di eventi online:	Trasversale a tutte le macroazioni	Loic Maurice Mingozi Elena	4

	funzionamento streaming, regia, foto e video, creazione della community organizzazione di visite ed eventi in presenza: location, logistica, gestione partecipanti educazione ambientale per le scuole: condurre un'attività e valorizzare i risultati del gruppo		Pagliarino	
<b>M8 Elementi di privacy</b>	Regolamento Europeo Privacy finalità, ambito di applicazione, definizioni e impatto sugli enti. Principi: accountability, privacy by design e privacy by default Titolare, contitolare, responsabili, amministratori di sistema, autorizzati Data Protection Officer (DPO), ruolo e compiti Responsabilità, ispezioni, audit, violazioni e sanzioni	Trasversale a tutte le macroazioni	Sergio Foà, Angelo Sacca	4
<i>Formazione specifica erogata del Dipartimento</i>				<b>38</b>
<b>TOTALE</b>				<b>74</b>

La durata totale della formazione specifica sarà di 74 ore, così come dettagliato nella tabella riportata al punto 9.

La formazione specifica sarà erogata come di seguito descritto:

- ✓ il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto; in questa parte rientra obbligatoriamente il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile”;
- ✓ il restante 30% delle ore entro e non oltre il terzultimo mese del progetto.

Si precisa che la richiesta di utilizzare questa tempistica per l'erogazione della formazione specifica, deriva dal fatto che:

- ✓ si ritiene utile ed indispensabile offrire ai volontari nell'arco dei primi 3 mesi dall'avvio del progetto la maggior parte delle informazioni tecniche e dei contenuti specifici necessari allo svolgimento delle attività stesse e alla conoscenza dello specifico contesto di riferimento;
- ✓ si ritiene altresì utile e necessario mantenere la possibilità di approfondire alcuni temi e contenuti della formazione specifica anche dopo il primo trimestre; ciò consente – dopo la fase di inserimento e di avvio delle attività – di riprendere alcuni aspetti alla luce dei bisogni formativi manifestati dai volontari, a seguito dell'avvio del progetto e di una maggior conoscenza del servizio e dei destinatari.

**10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (\*)**

Gli enti devono compilare le informazioni richieste esclusivamente in relazione ai moduli di formazione (per almeno 12 ore) che saranno erogati dall'Ente stesso:

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>Modulo formazione</i>
Rodolfo Zarrelli, nato a Torino il 20/05/65	<p>Diploma di Geometra.</p> <p>Laurea in Ingegneria Civile Sezione Trasporti.</p> <p>Esame di Stato presso il Politecnico di Torino.</p> <p>Coordinatore per la sicurezza in progettazione e esecuzione lavori.</p> <p>R.S.P.P.</p> <p>Formatore in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.</p> <p>Redattore piani di gestione delle emergenze degli edifici della Città di Torino (uffici, scuole, nidi d'infanzia, biblioteche, Polizia Municipale, etc)</p>	M1
Cristina Giacoma, nata a Torino (TO) il 27/04/1954	<p>Laurea in Scienze Biologiche presso l'Università di Torino</p> <p>Professoressa Ordinaria e già Direttrice del Dip. di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi</p> <p>Coordinatrice del PhD program in "Sustainable development and cooperation SustNet"</p> <p>Coordinatrice di numerosi progetti per la conservazione della biodiversità nazionali (tra cui Parchi Nazionali del Gran Paradiso, dei Nebrodi e del Pollino) e internazionali (in particolare Parco Nazionale di Andasibe-Mantadia in Madagascar)</p>	M3 M4 M6
Valeria Torti, nata a Biella (BI) il 30/05/1985	<p>Laurea in Biologia Animale, PhD in Conservazione e Biodiversità Animale.</p> <p>Dipendente dell'Università di Torino dal 2019 presso il Dip. di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, in qualità di Tecnico della Ricerca</p> <p>Attività: gestione di progetti di cooperazione internazionale finalizzati alla conservazione della biodiversità; supporto a studenti durante le attività di ricerca</p>	M4 M6
Daria Valente, nata ad Atri (TE) il 15/12/1988	<p>Laurea in Evoluzione del comportamento animale e dell'uomo; PhD in Scienze Biologiche</p> <p>Ricercatrice presso l'Università di Torino dal febbraio 2022</p> <p>Attività: sviluppo e gestione di progetti di ricerca; esperta di comunicazione scientifica</p>	M4 M5 M6
Loic Maurice Mingozi, nato a Torino (TO) il 16/01/1991	<p>Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie</p> <p>Dipendente dell'Università di Torino dal 2022 in qualità di Tecnico della Ricerca presso l'Orto Botanico</p> <p>Attività: curatore delle collezioni, del giardino e</p>	M3 M5 M6 M9

	delle serre, compresa l'organizzazione e la gestione di eventi e progetti	
Maria Paola Borio, nata ad Asti il 18/08/1963	Diploma di Scuola Secondaria di II grado. In servizio presso l'Università di Torino dal 1984, responsabile dell'Ufficio Servizio Civile e Attività Formative. Tutor e formatore per il personale neoassunto; socia AIF - Associazione Italiana Formatori	M2
Deborah Durando, nata a Torino il 12/04/1988	Laurea (vecchio ordinamento) in Scienza della Comunicazione, conseguita presso l'Università di Torino; Facilitatrice della relazione d'aiuto - Accademia di Psicosintesi - associazione Il Filo D'Oro; Operatrice Mindfulness - Ente di formazione Mindfulness Educators; dal 2020 dipendente Università di Torino 2018 - 2020 docente di scuola primaria 2017 - 2018 volontaria di servizio civile	M2
Sergio Foà, nato a Torino il 09/05/1968	Laurea in Giurisprudenza; Professore Ordinario di Diritto Amministrativo presso l'Università di Torino; Direttore del Corso di Perfezionamento in Diritto della protezione dei dati personali per la formazione del data protection officer dell'Università di Torino	M8
Angelo Sacca, nato a Vibo Valentia il 01/11/1968	Laurea in Ingegneria Elettronica; Dirigente presso l'Università di Torino; Direttore della Direzione Sistemi Informativi, Portale, ELearning; già responsabile per la transizione al digitale	M8
Elena Pagliarino, nata a Torino il 14/08/1973	<b>Ente partner di progetto CNR IRCRES</b> Dottore di ricerca in scienze agrarie, forestali e agroalimentari; dal 2009 Ricercatrice del Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR Temi di ricerca interdisciplinari tra sociologia del territorio ed economia agraria: sviluppo locale sostenibile; prodotti e filiere agroalimentari; reti e capacity building; consumo consapevole formazione ed educazione degli adulti Competenze in analisi qualitativa e partecipativa; comunicazione e divulgazione della ricerca; aspetti di genere e conciliazione nella ricerca.	M5 M7

